H. **Ruolo delle nuove tecnologie**

La disponibilità di nuove tecnologie ha aumentato le opzioni di cui possono avvalersi coloro che forniscono ed eseguono programmi di istruzione e di formazione; pertanto, le nuove tecnologie costituiscono attualmente una parte importante di tali programmi. L'utilizzazione del potenziale delle nuove tecnologie per sostenere, assistere e stimolare il processo dell'apprendimento durante tutto l'arco della vita è una sfida diretta per i programmatori e i professionisti dell'istruzione. Una parte di tale sfida consiste nel garantire che le nuove tecnologie non diano origine ad ulteriori ineguaglianze tra individui o regioni con la conseguente diffusione di un più profondo senso di esclusione.

Tra i settori chiave da sviluppare possono essere annoverati i seguenti:

— dotare gli istituti di istruzione e di formazione di una serie di nuove tecnologie, risorse permettendo, che possa offrire all'istruzione e all'apprendimento opzioni nuove ed efficaci e sviluppare le necessarie metodologie per la loro applicazione pedagogica;

— sviluppare una migliore formazione iniziale e durante il lavoro per i docenti riguardo all'utilizzazione e all'applicazione di strumenti multimediali;

— esplorare le possibilità di utilizzare meglio l'istruzione a distanza e favorirne lo sviluppo; e

— diffondere dati e scambiare esperienze sulla migliore pratica nell'uso della tecnologia dell'istruzione.

DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO E DEI MINISTRI DELL'ISTRUZIONE, RIUNITI IN CONSIGLIO

del 20 dicembre 1996

sulla protezione dell'infanzia e la lotta contro la pedofilia

(97/C 7/03)

Tutti i bambini hanno diritto ad un'infanzia sicura e tutelata, che assecondi lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Taluni tragici casi recenti di abuso fisico, psicologico e sessuale di bambini si pongono tuttavia in acuto contrasto con tale diritto.

Il Consiglio e i ministri dell'Istruzione affermano che i sistemi di istruzione dovrebbero continuare ad adoperarsi in ogni momento per creare un ambiente sicuro e tutelato, nel quale i giovani siano protetti e possano diventare individui equilibrati, in grado di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della società.

Il Consiglio e i ministri dell'Istruzione sono consci che nessuna società sfugge alla piaga della pedofilia e i segni che essa lascia sulle vittime, sulle loro famiglie e sulla società nella quale vivono. Il Consiglio e i ministri dell'Istruzione manifestano oggi la loro più profonda partecipazione a tutti coloro cui questi crimini hanno inflitto sofferenze tanto fisiche quanto psicologiche.

Al fine di proteggere l'infanzia e di combattere la pedofilia in maniera efficace, il Consiglio e i ministri dell'Istruzione ritengono che si debbano prendere misure in una serie di settori, sul piano nazionale, europeo e internazionale. Per tale motivo essi si compiacciono dell'iniziativa già avviata dai ministri della Giustizia e degli Affari interni nonché dai ministri delle Telecomunicazioni.

I sistemi di istruzione, e in particolare i docenti e le scuole, hanno un ruolo importante da svolgere al fine di proteggere l'infanzia in genere e contribuire alla lotta contro la pedofilia. Scambi di informazioni sulle pratiche e gli approcci negli Stati membri, agevolati da una ricerca della Commissione, saranno proficui per assistere le autorità competenti a tenere sotto esame le risposte fornite dai sistemi di istruzione, al fine di proteggere l'infanzia nonché di prevenire gli abusi fisici, psicologici e sessuali ai danni dei bambini.
